



Città di Molfetta Organismo Indipendente di Valutazione

VERBALE DI SEDUTA N. 16 DEL 12\02\2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno DODICI del mese di FEBBRAIO, alle ore 16,00, presso la sede comunale di Molfetta, si è riunito, l'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con decreto sindacale prot. n.55031 del 12\07\2024 e successivamente integrato con decreto prot. 75220 del 26\09\2024, nelle persone di:

- Dott. Lazzaro Francesco Angelo – presidente
- Dott. Pennisi Giovanni – componente
- Avv. Carabellese Doriana – componente

Svolge le funzioni di verbalizzazione il presidente OIV dott. Francesco Angelo Lazzaro

ORDINE DEL GIORNO

1. DGC 201 del 18\11\2024 ad oggetto: approvazione del nuovo regolamento per gli incarichi di elevata qualificazione – prosecuzione esame proposte di pesatura

di seguito al proprio verbale n.12 del 16\12\2024, n.13 del 20\12\2024 e n.14 del 27\12\2024, l'OIV, acquisito il complesso delle proposte di pesatura degli incarichi di elevata qualificazione, osserva in via preliminare:

- nonostante l'avvio delle attività già in data 16 dicembre 2024, la raccolta delle proposte si è completata solo il 20 gennaio, con ulteriori aggiornamenti pervenuti sino al 07.02.2025. L'invio è stato frammentato e non ha seguito modalità codificate ed anche la denominazione delle posizioni di elevata qualificazione, in più casi, si è presentata distonica rispetto alla macro-struttura delineata dalla giunta comunale.
- Il sistema di pesatura assunto con regolamento dell'ente è parso rigido in alcuni passaggi, con una scale di graduazione dei punteggi molto limitata e tale da portare ad un appiattimento degli esiti finali. Su tale aspetto ha inciso l'atteggiamento dei dirigenti che, in più casi, non sono riusciti a focalizzare la loro attenzione sulle reali caratteristiche e peculiarità della posizione, distinguendole dagli elementi di valutazione di coloro che all'attualità già lo ricoprono.
- In generale si è registrata la tendenza a collocare le pesature nei valori più elevati, senza il corredo di elementi oggettivi utili a supportare e giustificare tale opzione, soprattutto in presenza di un significativo numero di posizioni di elevata qualificazione (ben 19) che ove effettivamente ascritte ai valori proposti, avrebbero sminuito la stessa funzione dirigenziale.
- Aggiungasi peraltro che le risorse disponibili ed i noti vincoli di finanza pubblica che ne impediscono un libero incremento, determinano una evidente incoerenza tra i punteggi di pesatura e la loro traduzione in termini di trattamento di posizione erogabile, nell'ambito del range previsto dal c.c.n.l.

- trattandosi di una prima applicazione del regime delle “elevate qualificazioni” e del correlato regolamento, l’OIV ha operato negli stretti limiti consentiti dal sistema e dai fattori e punteggi assegnati, al fine di calibrare le proposte dei vari dirigenti e ricondurle ad una coerenza complessiva. Il risultato è certamente migliorabile e perfettibile, ma richiede una scelta dell’ente in termini regolamentari, ma anche una maggiore consapevolezza e capacità di esercizio del ruolo dirigenziale che dovrà trovare la prima espressione in una più compiuta, attenta e dettagliata descrizione dell’incarico che si intende conferire, riempiendolo di contenuti effettivi, verificabili e misurabili.
- Non da ultimo è appena il caso di sottolineare come le pesature non riguardano i vecchi incarichi di posizione organizzativa scaduti nel dicembre 2023 e proseguiti nel 2024 per esigenze di continuità amministrativa. Da una lato la nuova MACROSTRUTTURA, entrata in vigore da gennaio 2025, dall’altro il nuovo regolamento degli incarichi di elevata qualificazione, hanno portato ad una nuova ridefinizione delle posizioni, da conferire in forza di procedure comparative da indire e cui il personale avente i requisiti (non necessariamente o esclusivamente i titolari dei pregressi incarichi di p.o.) potrà candidarsi avendo piena contezza dei contenuti delle prestazioni richieste, delle responsabilità correlate e dei trattamenti economici riconoscibili. Sarà quindi preciso compito di ogni dirigente predisporre bandi con contenuti di dettaglio, allineati e coerenti con le pesature validate.

Ferme le osservazioni che precedono l’OIV, acquisita notizia dal segretario generale dell’ente di una ipotesi di aggiornamento del regolamento delle e.q., prima di formalizzare gli esiti della propria attività ritiene opportuno attendere l’esito di tale percorso al fine di poter verificare eventuali implicazioni che le modifiche ad introdursi possano avere sul sistema di pesatura

2. Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16/01/2025 in tema di formazione

L’OIV invita l’ente ad una puntuale applicazione dei contenuti della direttiva del Ministro Zangrillo in tema di formazione del personale, avendo cura di:

- strutturare una unità organizzativa che coordini tutte le attività formative dell’ente, catalogandone secondo i canoni della direttiva, monitorandone l’attuazione e restituendo i dati finali in termini di partecipazioni registrate e risultati ottenuti
- inserire nel PIAO un obiettivo di performance organizzativa che contempli l’analisi del fabbisogno formativo, la pianificazione e gestione delle attività;
- inserire tra gli obiettivi di performance individuale dei dirigenti quello di formarsi e formare il proprio personale, con un target fissato in 40 ore pro-capite

3. Verifica da parte dell’O.I.V della conformità dei contenuti della Relazione annuale di cui all’art. 1, comma 14, della L. 190 /2012 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza (art. 1, comma 8-bis, Legge 6 novembre 2012, n. 190).

L’art. 1, comma 8-bis, della citata Legge 6 novembre 2012, n. 190, comma introdotto dall’art. 41, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 97 del 2016, che testualmente recita: “8-bis. L’Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l’Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L’Organismo medesimo riferisce all’Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.”;

l'OIV prende atto della pec in data 27\01\2025 con la quale il segretario generale ha notiziato che la relazione è stata predisposta e ritualmente pubblicata in amministrazione trasparente – altri contenuti – prevenzione della corruzione, secondo il modello e le indicazioni ANAC.

L'esame della relazione mostra una adeguata gestione del ciclo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, fermi restando i suggerimenti già dati al fine dell'inserimento nel redigendo PIAO di adeguati obiettivi per ciascun dirigente in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riguardo al superamento delle criticità rilevate in sede di monitoraggio degli adempimenti di cui alla deliberazione ANAC 231\2024.

4. Presa d'atto prospetto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno 2023 – Art. 36, comma 3, D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Nucleo prende atto del prospetto rimesso in data 07.02.2025, a firma del dirigente del servizio personale.

Dallo stesso non emergono elementi degni di rilievo, ferma al raccomandazione per una attenta gestione dei vincoli di finanza pubblica e per una puntuale applicazione degli iter procedurali previsti per la costituzione delle diverse tipologie di rapporti di lavoro flessibile, previo accertamento dei presupposti, limiti e condizioni ordinamentali di riferimento.

Alle ore 18,10 non essendo altri argomenti da trattare è posto termine all'odierna seduta, delle cui operazioni è redatto il presente verbale che verrà trasmesso ai Sigg. Sindaco ed al Segretario Generale, per il seguito di competenza.

Altra versione del medesimo verbale, depurato delle parti e/o degli allegati contenenti dati personali, ovvero giudizi\valutazioni riferite a persone e non ostensibili, è rimesso ai medesimi destinatari per gli adempimenti di trasparenza del caso.

Letto, confermato e sottoscritto in Molfetta, il 12.02.2025

Il Presidente Dott. Lazzaro Francesco Angelo (firmato sull'originale)

Il Componente Dott. Pennisi Giovanni (firmato sull'originale)

La Componente Avv. Dorian Carabellese (firmato sull'originale)

